

COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata

Delibera n. 150 del 22 Dicembre 2017

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: riconoscimento della spesa di € 11.056,92 per interventi di somma urgenza.

(allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n. 676 del 30.11.2017 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 22 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	Assente	23)	MENNA LUCIA FRANCESCA	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	Assente
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	Assente
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	Assente
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GUANGI SALVATORE	<u>P</u> *	38)	VALENTE VALERIA	Assente
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	Assente

* Dico ASSENTE
 Teodifio approvato in sede di votazione
 del processo verbale nelle sedute
 del 29-3-2018
 Jhr

[Handwritten signatures]

Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Patrizia Magnoni.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n 676 del 30.11.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 13 novembre 2017, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, ed approvazione della perizia relativa all'intervento di somma urgenza di "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto". **Proposta al Consiglio**, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 TUEL, del riconoscimento della spesa di € 11.056,92 necessaria per il suddetto intervento di somma urgenza.

Fa presente che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Giovani, Scuola ed Istruzione e Bilancio e Finanza, che, rispettivamente, con verbali nn. 145 del 14 dicembre 2017, 82 del 18 dicembre 2017 e 269 del 15 dicembre 2017, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti, che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Palmieri per la relazione introduttiva.

L'Assessore Palmieri illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 676 del 30.11. 2017 di proposta al Consiglio, limitatamente alla parte di competenza del Consiglio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 22 Consiglieri**, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. 676 del 30.11.2017 avente ad oggetto: riconoscimento della spesa di € 11.056,92 per interventi di somma urgenza

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di **G.C. n. 676 del 30 novembre 2017**, composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 11, separatamente numerate.

Neppure
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dott. ss. *Barbati*



Il Coordinatore
Dr. G. *Seala*

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
Dr. Patrizia Magnoni

Patrizia Magnoni

Deliberazione di C.C. n. 150 del 22/12/2017 composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 29, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/1/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 1019267 del 29/12/2017 a:

Am. Clemente Ass. Peluicari Dott. Spagnuolo Arch. Cerotto
Dott. Seale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì 22/1/2018

Il Dirigente del Servizio Segreteria del
Consiglio e Gruppi Consiliari

[Firma]

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte degli addetti al ritiro

Assessore Clemente
Assessore Peluicari
Dott. Spagnuolo
Arch. Cerotto
Dott. Seale

[Firma]

[Firma]

[Firma]

[Firma]

per le procedure attuative

Addì 22/1/2018

Il Dirigente del Servizio Segreteria del
Consiglio e Gruppi Consiliari

[Firma]

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo
per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale
della deliberazione di Consiglio comunale n. del
.....

☐ divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da
n. progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente
alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso
l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari
indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati
al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

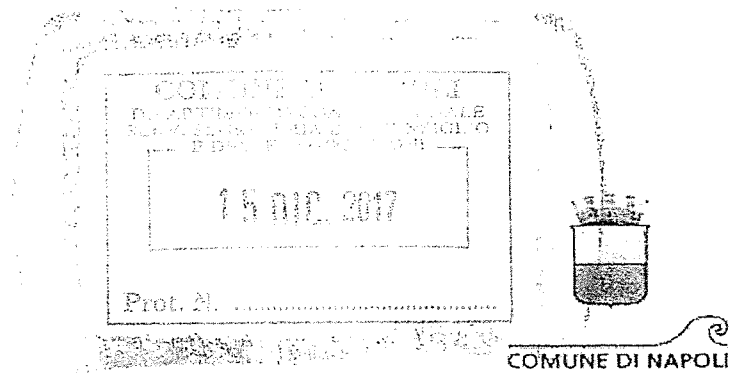
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 150 DEL 22/12/2017



16/2017/979396
DEL 16 12 2017
H. Salerno
h

Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Sig. Assessore all'Istruzione e alla Scuola
- Al Sig. Assessore con delega ai rapporti con le Municipalità
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 676 del 30/11/2017, avente ad oggetto "Preso d'atto del verbale di somma urgenza del 13 novembre 2017, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, ed approvazione della perizia relativa all'intervento di somma urgenza di "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto". Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 11.056,92 necessaria per il suddetto intervento di somma urgenza. Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n.267/2000". CUP:B61E17000290004

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 14/12/2017

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 676 del 30/11/2017, avente ad oggetto "Preso d'atto del verbale di somma urgenza del 13 novembre 2017, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, ed approvazione della perizia relativa all'intervento di somma urgenza di "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto".

Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 11.056,92 necessaria per il suddetto intervento di somma urgenza.

Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000".

CUP:B61E17000290004

L'anno duemiladiciassette, il giorno 14 del mese di dicembre, alle ore 14:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO

Presidente

dr. Giuseppe RIELLO

Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in termini di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale che si esprime in termini di "favorevole", ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

RICHIAMATI

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20/04/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 31/07/2017 relativa alla variazione di assestamento generale, ex art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/2000 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;
- il combinato disposto dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivate, da sottoporre, entro 60 (sessanta) giorni dalla adozione, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine, alla ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania – n. 240/2017 del 16/10/2017;
- la nota della Direzione Centrale Servizi Finanziari, PG/2017/807267 del 20/10/2017;

PREMESSO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa per i lavori di somma urgenza di cui al Verbale del 13 novembre 2017 consistenti nella “caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto” ambito territoriale della IX Municipalità, per l'importo complessivo di € 11.056,92;

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- l'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: “in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.....”;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su provvedimento del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e) prevedendo, la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità";

TENUTO CONTO

- che tale intervento è finalizzato ad eliminare lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;

- del divieto previsto dall'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, il quale dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00";

- che la ditta appaltatrice risulta essere l'impresa "I.C.M. COSTRUZIONI s.r.l." con sede in Quarto (Na), Via Spinelli, 3 – Partita IVA 07806581216 – già contrattualizzata del Comune di Napoli;

LETTO

in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;

RILEVATO

- che il Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9 non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori in premessa per cui è ravvisata la necessità di prelevare l'importo di € 11.056,92 dal Fondo di Riserva incrementando il capitolo N.I. di pari importo Titolo 1 Missione 9 Macroaggregato 3, codice di bilancio 1.03.02.09.004;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla deliberazione di G.C. n. 676 del 30/11/2017 limitatamente al riconoscimento della spesa necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza e ribadendo la necessità



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

dell'attestazione, da parte dei dirigenti proponenti, della sussistenza delle condizioni di cui alla sopracitata circolare della Direzione Centrale Servizi Finanziari.

Napoli, lì 14/12/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Parzialmente proposta al Consiglio

ORIGINAL

Municipalità 9 Pianura Soccavo
Servizio Attività Tecniche
Assessore all'Istruzione e alla Scuola
Assessore con delega ai rapporti con le Municipalità

Proposta di delibera prot. n. 20 del 21 novembre 2017

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 676

OGGETTO:

presa d'atto del verbale di somma urgenza del 13 novembre 2017, redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, ed approvazione della perizia relativa all'intervento di somma urgenza di "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto".

Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 11.056,92 necessaria per il suddetto intervento di somma urgenza.

Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000.

CUP: B61E17000290004

Il giorno 30-11-2017, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Maria D'Ambrosio

P

Ciro BORRIELLO

P

Annamaria PALMIERI

P

Mario CALABRESE

P

Enrico PANINI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Carmine PISCOPO

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Alessandra SARDU

P

Roberta GAETA

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Patrizio Magnani

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Istruzione e alla Scuola, Annamaria Palmieri, e dell'Assessore con delega ai rapporti con le Municipalità, Alessandra Clemente

Premesso:

2

che nei primi giorni del mese di Ottobre al dirigente del SAT della Municipalità 9 è pervenuta una richiesta, da parte della Polizia Provinciale di Napoli, di documentazione riguardante il funzionamento e la gestione del sistema di recapito dell'impianto per lo smaltimento delle acque nere a servizio della scuola sita in via Pisani a Pianura;

che, non avendo ritrovato presso gli uffici del SAT della Municipalità 9 la documentazione richiesta, né risultando la stessa a conoscenza del personale attualmente in servizio, il 17 ottobre 2017, l'ing. Pasquale Baiano e l'idt Giuseppe Romano in servizio presso lo stesso SAT, sono intervenuti presso l'istituto scolastico in questione per una verifica dei manufatti fognari ivi ubicati;

che, in occasione di tale sopralluogo si è proceduto ad una ricognizione delle aree esterne della scuola poste a ridosso della via Pisani (lì dove si presumeva poteva essere ubicato il sistema di recapito dell'impianto per lo smaltimento delle acque nere della scuola) ed una ispezione dei pozzetti fognari ivi ubicati accertando quanto segue:

L'istituto scolastico è dotato di due impianti fognari separati, uno per le acque bianche ed uno per le acque nere, con vasche di recapito finale, non essendo presente in via Pisani un sistema fognario pubblico.

Le acque bianche della scuola e quelle che provengono dal tratto antistante di via Pisani vengono raccolte in due vasche poste all'interno della scuola (una sotto l'aiuola centrale e l'altra adiacente il muro di confine con via Pisani) e pompate in una vasca aperta posta ai lati di via Pisani. Tale impianto di sollevamento è stato realizzato dal Sindaco di Napoli - Commissario delegato per gli interventi connessi al consolidamento del sottosuolo (ord.min.int.n.2509/97 e ss.mm.ii.) per il drenaggio urbano e la sistemazione idrogeologica dei versanti della contrada Pisani - 1 lotto, che ha interessato anche il Plesso Pisani. Di tale intervento che ha assicurato la captazione e il recapito finale delle acque meteoriche della scuola e del tratto di via Pisani adiacente si è rinvenuto il Certificato di Collaudo Statico emesso il 30 novembre 2009.

Per quanto riguarda l'impianto di smaltimento delle acque reflue dell'edificio scolastico non sono stati rinvenuti i grafici della vasca di recapito e, in occasione del sopralluogo, pur individuandone presumibilmente l'ubicazione, si è constatato che i pozzetti di accesso a tale vasca erano colmi di liquami che ne impedivano la ispezione.

che, il 10 novembre 2017, non avendo la IX Municipalità fondi e mezzi per provvedere a tale incombenza, si è proceduto, mediante l'ausilio dell'autoespurgo della ditta contrattualizzata dal Servizio Cielo Integrato della Acque, all'estrazione di circa 15 mc. di liquami da una vasca che non è risultata quella di recapito finale ma di pretrattamento con sistema Imhoff;

che a seguito di quanto emerso il 10 novembre 2017, si è preso atto della complessità dell'impianto di smaltimento delle acque nere della scuola, costruita in località dove non esiste fognatura comunale, che consiste in impianto fognario interno al cortile della scuola, ispezionabile attraverso appositi pozzetti, che recapita le acque nere provenienti dai servizi igienici della scuola in una vasca settica di tipo imhoff e successiva vasca di accumulo a tenuta;

che, il 13 novembre 2017 presso la scuola Pisani in via Pisani a Pianura a seguito di convocazione telefonica della Polizia Provinciale si è svolto un sopralluogo con tecnici dell'ARPAC, al fine di accertare le modalità di smaltimento dei reflui del complesso scolastico durante il quale l'Agenzia ha richiesto di far conoscere, tra l'altro, le caratteristiche di funzionamento dell'impianto di recapito finale dei reflui scolastici;

IL SEGRETARIO GENERALE

7

che, durante il corso del sopralluogo, avuta conoscenza dei dati aggiornati relativi all'utenza attuale degli alunni della scuola, si è verificata la necessità di provvedere senza indugio ad un ulteriore urgentissimo svuotamento del sistema di accumulo delle acque nere della scuola attraverso il completo svuotamento della vasca di recapito finale delle acque nere del sistema fognario dell'edificio scolastico;

che, ad ulteriore conferma di tale impellente necessità, verificato nuovamente il livello della vasca Imhoff, si è ritenuto concreto il pericolo che il sistema potesse andare in pressione, con conseguenti danni dell'impianto e/o fuoriuscita di liquami nella scuola;

Preso atto:

che, non avendo la IX Municipalità, la possibilità di provvedere con propri mezzi allo svuotamento della vasca finale e non avendo la possibilità di avvalersi della ditta incaricata dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque, come confermato dal Dirigente sentito per le vie brevi, a causa della scarsità dei fondi residui di quell'appalto, ricorrendo i motivi di somma urgenza si è deciso di contattare il medesimo appaltatore già contrattualizzato dal Comune di Napoli a seguito di selezione con procedura ad evidenza pubblica;

che, l'arch. Paola Cerotto, dirigente del Servizio Attività tecniche della municipalità 9, nella medesima data 13 novembre 2017, acquisite dall'idt Giuseppe Romano le risultanze delle verifiche tecniche effettuate sul tratto terminale di raccolta dei reflui della scuola, riscontrando la possibilità di un ulteriore aggravamento, con possibile messa in pressione dell'impianto e conseguenti probabili cedimenti dei manufatti, con conseguente fuoriuscita di liquami nella scuola e quindi il verificarsi di gravi problematiche ambientali che potrebbero compromettere il funzionamento della scuola, creando altresì gravi conseguenze sociali e di dispersione scolastica in una zona già fortemente disagiata, rilevata la presenza di un concreto pericolo per la pubblica e privata incolumità che non consente indugi, ha dichiarato, ai sensi dell'art.163 del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, che ricorrevano i presupposti di somma urgenza determinati dalla necessità di provvedere urgentemente allo svuotamento della vasca di accumulo delle acque nere della scuola di via Pisani sita in via Pisani a Pianura;

che il mancato avvio della somma urgenza in questione avrebbe potuto comportare danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente, dovuti alle gravi problematiche ambientali che avrebbero interessato la scuola con rischi per la salute pubblica e gravi conseguenze di risarcimento danni per l'Ente;

che, l'arch. Paola Cerotto ha disposto all'ing. Giulio Davini di contattare immediatamente ed inizialmente il rappresentante della ditta I.C.M. Costruzioni s.r.l., con sede a Quarto (NA) in via Spinelli n.3, p.IVA 07806581216, già affidataria, con contratto rep. 85968 del 29.04.2016, dell'appalto per il *"servizio di espurgo collettori fognari e delle grandi arterie fognarie del Comune di Napoli con relativo smaltimento e videoispezione"* del Servizio Ciclo integrato delle acque con un ribasso del 55,23 %, risultato il più vantaggioso per l'amministrazione tra le ditte attualmente contrattualizzate, per verificarne la disponibilità ad intervenire sui luoghi per la immediata esecuzione delle seguenti opere, indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità:

1. caratterizzazione dei reflui secondo la normativa vigente in materia ambientale;
2. svuotamento della vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola;
3. videoispezione dell'impianto;

che, l'importo presunto del servizio, stimato sulla base degli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto rep. n.85968 del 29.04.2016 già stipulato tra la ditta ICM Costruzioni e il Servizio Ciclo integrato delle acque, è pari ad € 8.200,00 oltre IVA.

che il legale rappresentante della ditta I.C.M. Costruzioni s.r.l., prontamente intervenuto in pari data 15 settembre 2017, ha sottoscritto il verbale di somma urgenza, redatto ai sensi dell'art. 163 del

decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, accettando senza riserve l'affidamento alle condizioni previste, assicurando di essere pronto con uomini e mezzi per le necessità indicate dal Comune di Napoli e dichiarando la disponibilità ad eseguire immediatamente quanto ordinato e quanto si sarebbe riservato di ordinare la Stazione Appaltante;

che con lo stesso verbale di somma urgenza l'arch. Paola Cerotto, Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9, ha disposto che il RUP dell'intervento sia l'ing. Pasquale Baiano e il DL sia l'idt Giuseppe Romano, entrambi in servizio presso il Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9;

che pertanto, il Responsabile del Procedimento ing. Pasquale Baiano, ai sensi del comma 4 dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, in relazione all'intervento di somma urgenza di *"caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto"*, ha redatto una apposita perizia;

che l'importo complessivo della perizia, ottenuto applicando gli stessi prezzi patti e condizioni del contratto rep. n.85968 del 29.04.2016 già stipulato tra la ditta ICM Costruzioni e il Servizio Ciclo integrato delle acque, è pari ad € 11.056,92 secondo il seguente quadro economico:

A.1) Espurgo e smaltimento	€ 16.230,36	
A.2) Videoispezione	€ 1.395,00	
A.3) A detrarre ribasso del 55,23 % su A.1 + A.2 (€ 17.625,36)	€ 9.734,49	
A.4) Importo di A.1 + A.2 al netto del ribasso	€ 7.890,87	
A.5) Oneri di sicurezza (2 % di A.1 + A.2)	€ 352,51	
A.6) Importo del servizio al netto del ribasso A.4 + A.5	€ 8.243,38	€ 8.243,38
B) Somme a disposizione		
B.1) I.V.A. 22% su A.6	€ 1.813,54	
B.2) Imprevisti compresa IVA	€ 1.000,00	
Totale somme a disposizione	€ 2.813,54	€ 2.813,54
IMPORTO COMPLESSIVO A+B		€ 11.056,92

Letti:

il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge n.213 del 2012, il quale prevede che *"per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità"*;

l'art.163 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 il quale recita: *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità"*;

IL SEGRETARIO GENERALE

l'art.18 della Legge Regionale n.3/2007 il quale al comma 4 prevede che "Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso di uno stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila".

5

Ritenuto:

che gli interventi che si sono resi necessari ed estremamente urgenti per motivi ambientali e per scongiurare gravi problematiche sociali e di dispersione scolastica, a seguito di quanto emerso nel sopralluogo eseguito il 13 novembre 2017 presso la scuola sita in via Pisani a Pianura sono i minimi indispensabili per garantire condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

che, il limite imposto dalla legge della Regione Campania 3/2007 non sussiste in quanto l'affidatario non ha avuto altri incarichi nel corso del 2017 affidati con procedura di somma urgenza.

Dato atto:

che la suddetta perizia è costituita dalla seguente documentazione:

1. Relazione tecnica;
2. Computo metrico;
3. Elenco prezzi;

che il 21 novembre 2017 la soc. I.C.M. Costruzioni s.r.l. ha sottoscritto l'atto di sottomissione.

Considerato:

che il Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9 non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola, pertanto, si ravvisa la necessità, a tutela della pubblica e privata incolumità, che l'importo necessario per l'esecuzione di detti lavori sia prelevato dal fondo di riserva di cui all'art.166 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

che l'importo necessario pari a € 11.056,92 deve gravare sulla missione
programma 4. Titolo 1....., macroaggregato ..3....., piano dei conti finanziario
1.03.02.09.004 con l'istituzione di un nuovo capitolo denominato
"caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta
delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione
dell'impianto" a seguito di prelevamento dal fondo di riserva disposto con il presente
provvedimento.

X

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

IRUP
ing. Pasquale Baiano

Il Dirigente del SAT della Municipalità 9

arch. Paola Cerotto

IL SEGRETARIO GENERALE

Prendere atto del verbale di somma urgenza redatto in data 13 novembre 2017, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, per l'intervento di somma urgenza di "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto".

Approvare la perizia dei suddetti lavori minimi indispensabili per l'importo complessivo di € 11.056,92, secondo il seguente quadro economico:

A.1) Espurgo e smaltimento	€ 16.230,36	
A.2) Videoispezione	€ 1.395,00	
A.3) A detrarre ribasso del 55,23 % su A.1 + A.2 (€ 17.625,36)	€ 9.734,49	
A.4) Importo di A.1 + A.2 al netto del ribasso	€ 7.890,87	
A.5) Oneri di sicurezza (2 % di A.1 + A.2)	€ 352,51	
A.6) Importo del servizio al netto del ribasso A.4 + A.5	€ 8.243,38	€ 8.243,38
B) Somme a disposizione		
B.1) I.V.A. 22% su A.6	€ 1.813,54	
B.2) Imprevisti compresa IVA	€ 1.000,00	
Totale somme a disposizione	€ 2.813,54	€ 2.813,54
IMPORTO COMPLESSIVO A+B		€ 11.056,92

Proporre al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art.191 del TUEL, così come modificato dalla legge di conversione del decreto legge 174/2012, il riconoscimento della spesa di € 11.056,92, per eseguire le opere limitate alle sole lavorazioni indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

Autorizzare, il prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art.166 del TUEL per l'importo di € 11.056,92 incrementando la missione⁹....., programma 4.....¹....., macroaggregato³....., piano dei conti finanziario 1.02.02.01.00 con l'istituzione di un nuovo capitolo denominato "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto" assegnato al Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9.

Autorizzare il Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9 ad assumere, all'esito del presente provvedimento, i conseguenziali provvedimenti di competenza.

Dare esecuzione immediata, per i motivi di urgenza in parola, al presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

R. SEGRETARIO GENERALE

Demandare, ai competenti Uffici della Direzione Centrale Servizi Finanziari, gli adempimenti scaturenti dal presente provvedimento.

7

Dare atto che i seguenti allegati al presente provvedimento constano di complessive 11 pagine progressivamente numerate:

1. Relazione tecnica;
2. Computo metrico;
3. Elenco prezzi;
4. Verbale di somma urgenza;
5. Atto di sottomissione;

Il RUP
ing. Pasquale Baiano

Il Dirigente del SAT della Municipalità 9

arch. Paola Cerotto

VISTO
Il Direttore della Municipalità 9
dott. Giovanni Spagnuolo

L'Assessore all'Istruzione e alla Scuola
Annunziata Palmeri

L'Assessore con delega ai rapporti con le Municipalità
Alessandra Clemente

VISTO L'Assessore al Bilancio
ai sensi della D.G. 2294/2000

Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

IL SEGRETARIO GENERALE

8
SEGUE: EMENDAMENTO alla deliberazione di Giunta Comunale n.676 del 30/11/2017

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267\2000, così come modificato con D.L. 174\2012, convertito in L. 213\2012;

Con voti UNANIMI adotta la presente deliberazione precisando che con la stessa si propone al Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti degli artt.191, comma 3, e 194, comma 1, lett.e), del D.Lgs 267\2000, unicamente il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, fermo restando che l'approvazione della perizia di cui al secondo punto del deliberato, l'affidamento dei lavori in questione, al pari delle valutazioni tecniche circa la sussistenza delle condizioni, fattuali e di legge, per le quali si è reso necessario l'intervento, rientrano nella competenza dirigenziale.

Precisa, inoltre, che l'autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva di cui al quarto punto del dispositivo e le consequenziali registrazioni contabili sono subordinate al riconoscimento della spesa in oggetto da parte del Consiglio Comunale.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione, limitatamente alla parte rientrante nella propria competenza, dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO
GENERALE

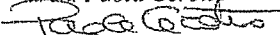
9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.20 DEL 21/11/2017, AVENTE AD OGGETTO:
 Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 13 novembre 2017, redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, ed approvazione della perizia relativa all'intervento di somma urgenza di "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto".
 Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 11.056,92 necessaria per il suddetto intervento di somma urgenza.
 Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000.
 CUP: B61E17000290004

Il Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9, arch. Paola Cerotto, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE


Addì 21/11/2017


Il Dirigente del SAT della Municipalità 9

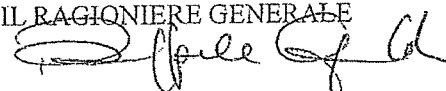
arch. Paola Cerotto


Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 24 NOV. 2017 Prot. 11/784

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

PROG 1385
 VAR 3 77
 CAP. 151503


FAVOREVOLE

 28/11/2017

IL RAGIONIERE GENERALE


ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
 Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta
 la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio comunale il riconoscimento della spesa derivante dall'intervento di *"caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Piamura e videoispezione dell'impianto"*, di importo complessivo pari a € 11.056,92, da finanziare mediante prelevamento di pari importo dal fondo di riserva.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *"Favorevole"*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *"Favorevole"*.

Si richiamano:

- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, in cui si disciplina l'istituto della somma urgenza
- l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, in cui si delinea il procedimento di riconoscimento della spesa da seguire in caso di lavori pubblici di somma urgenza affidati in insufficienza dei fondi specificamente previsti in bilanci;
- le segretariali prot. 855052 del 14.11.2013, prot. 188141 del 6 marzo 2014 e prot. n. 313484 del 14.4.2015 emanate sull'argomento, con le quali, fra l'altro, si richiamava l'attenzione sulla portata derogatoria dell'istituto della somma urgenza, sul procedimento da seguire a seconda della sussistenza o meno di fondi specificamente previsti in bilancio, su come gli interventi debbano essere circoscritti alla sola rimozione del pericolo nonché sulle modalità di individuazione dei soggetti affidatari. In proposito, si ricorda che la Giunta comunale, con deliberazione n. 499/2015, ha disposto l'istituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento di lavori di somma urgenza; tale previsione ha trovato concreta attuazione con la costituzione, in via sperimentale, a decorrere dal 20 ottobre 2016, di specifici elenchi on-line di operatori economici; sul punto, si richiama l'art. 18 L.R. 3/2007, in cui al comma 4 si stabilisce che: *"Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila"*;
- gli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente degli atti relativi agli affidamenti di somma urgenza, nonché gli obblighi di comunicazione all'ANAC sanciti dal comma 10 dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016.

La disciplina in materia di prelevamenti dal fondo di riserva dettata dagli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000, nonché dall'art. 11, comma 4, del Regolamento di contabilità.

Si evidenzia che alcuni contenuti del dispositivo non rilevano ai fini della competenza dell'Organo deliberante in quanto attengono alle attribuzioni della dirigenza (si fa riferimento, in particolare, alla presa d'atto del verbale di somma urgenza, all'approvazione della perizia giustificativa dei lavori ed all'autorizzazione alla dirigenza per l'effettuazione degli adempimenti conseguenziali all'approvazione del provvedimento in oggetto). In proposito si ricorda che competono alla Giunta, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, solo l'autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva e la proposta al Consiglio comunale del riconoscimento della relativa spesa, alla cui approvazione resta subordinato il citato prelevamento dal fondo di riserva.

Si ricorda, inoltre, che:

- attiene alla responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, di assoluta necessità ed improcrastinabilità degli interventi indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ai fini del ricorso alla procedura derogatoria consentita dall'ordinamento in caso di somma urgenza, in presenza di una

S.L.

VISTO
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

11

situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità tale da non permettere alcun indugio per rimuovere lo stato di pericolo derivante da fatti imprevisti e imprevedibili;

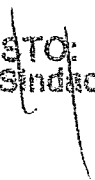
- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco





COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 676.....DEL 30-11-2017

PARZIALMENTE PROPOSTA AL CONSIGLIO



Municipalità 9
Pianura
Soccavo
Servizio Attività tecniche

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: intervento di somma urgenza di *"caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto"*.
CUP: B61E17000290004

Nei primi giorni del mese di Ottobre al dirigente del SAT della Municipalità 9 è pervenuta una richiesta, da parte della Polizia Provinciale di Napoli, di documentazione riguardante il funzionamento e la gestione del sistema di recapito dell'impianto per lo smaltimento delle acque nere a servizio della scuola sita in via Pisani a Pianura.

Non avendo ritrovato presso gli uffici del SAT della Municipalità 9 la documentazione richiesta, né risultando la stessa a conoscenza del personale attualmente in servizio, il 17 ottobre 2017, l'ing. Pasquale Baiano e l'idt Giuseppe Romano in servizio presso lo stesso SAT, sono intervenuti presso l'istituto scolastico in questione per una verifica dei manufatti fognari ivi ubicati.

In occasione di tale sopralluogo si è proceduto ad una ricognizione delle aree esterne della scuola poste a ridosso della via Pisani (lì dove si presumeva poteva essere ubicato il sistema di recapito dell'impianto per lo smaltimento delle acque nere della scuola) ed una ispezione dei pozzetti fognari ivi ubicati accertando quanto segue:

L'istituto scolastico è dotato di due impianti fognari separati, uno per le acque bianche ed uno per le acque nere, con vasche di recapito finale, non essendo presente in via Pisani un sistema fognario pubblico.

Le acque bianche della scuola e quelle che provengono dal tratto antistante di via Pisani vengono raccolte in due vasche poste all'interno della scuola (una sotto l'aiuola centrale e l'altra adiacente il muro di confine con via Pisani) e pompate in una vasca aperta posta ai lati di via Pisani. Tale impianto di sollevamento è stato realizzato dal Sindaco di Napoli - Commissario delegato per gli interventi connessi al consolidamento del sottosuolo (ord.min.int.n.2509/97 e ss.mm.ii.) per il drenaggio urbano e la sistemazione idrogeologica dei versanti della contrada Pisani - 1 lotto, che ha interessato anche il Plesso Pisani. Di tale intervento che ha assicurato la captazione e il recapito finale delle acque meteoriche della scuola e del tratto di via Pisani adiacente si è rinvenuto il Certificato di Collaudo Statico emesso il 30 novembre 2009.

Per quanto riguarda l'impianto di smaltimento delle acque reflue dell'edificio scolastico non sono stati rinvenuti i grafici della vasca di recapito e, in occasione del sopralluogo, pur individuandone presumibilmente l'ubicazione, si è constatato che i pozzetti di accesso a tale vasca erano colmi di liquami che ne impedivano la ispezione.

Il 10 novembre 2017, non avendo la IX Municipalità fondi e mezzi per provvedere a tale incombenza, si è proceduto, mediante l'ausilio dell'autoespurgo della ditta contrattualizzata dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque, all'estrazione di circa 15 mc. di liquami da una vasca che non è risultata quella di recapito finale ma di pretrattamento con sistema Imhoff.

A seguito di quanto emerso il 10 novembre 2017, si è preso atto della complessità dell'impianto di smaltimento delle acque nere della scuola, costruita in località dove non esiste fognatura comunale, che consiste in impianto fognario interno al cortile della scuola, ispezionabile

attraverso appositi pozzetti, che recapita le acque nere provenienti dai servizi igienici della scuola in una vasca settica di tipo imhoff e successiva vasca di accumulo a tenuta.

Il 13 novembre 2017 presso la scuola Pisani in via Pisani a Pianura a seguito di convocazione telefonica della Polizia Provinciale si è svolto un sopralluogo con tecnici dell'ARPAC, al fine di accertare le modalità di smaltimento dei reflui del complesso scolastico durante il quale l'Agenzia ha richiesto di far conoscere, tra l'altro, le caratteristiche di funzionamento dell'impianto di recapito finale dei reflui scolastici.

Durante il corso del sopralluogo, avuta conoscenza dei dati aggiornati relativi all'utenza attuale degli alunni della scuola, si è verificata la necessità di provvedere senza indugio ad un ulteriore urgentissimo svuotamento del sistema di accumulo delle acque nere della scuola attraverso il completo svuotamento della vasca di recapito finale delle acque nere del sistema fognario dell'edificio scolastico.

Ad ulteriore conferma di tale impellente necessità, verificato nuovamente il livello della vasca Imhoff, si è ritenuto concreto il pericolo che il sistema potesse andare in pressione, con conseguenti danni dell'impianto e/o fuoriuscita di liquami nella scuola.

Non avendo la IX Municipalità, la possibilità di provvedere con propri mezzi allo svuotamento della vasca finale e non avendo la possibilità di avvalersi della ditta incaricata dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque, come confermato dal Dirigente sentito per le vie brevi, a causa della scarsità dei fondi residui di quell'appalto, ricorrendo i motivi di somma urgenza si è deciso di contattare il medesimo appaltatore già contrattualizzato dal Comune di Napoli a seguito di selezione con procedura ad evidenza pubblica.

L'arch. Paola Cerotto, dirigente del Servizio Attività tecniche della municipalità 9, nella medesima data 13 novembre 2017, acquisite dall'idt Giuseppe Romano le risultanze delle verifiche tecniche effettuate sul tratto terminale di raccolta dei reflui della scuola, riscontrando la possibilità di un ulteriore aggravamento, con possibile messa in pressione dell'impianto e conseguenti probabili cedimenti dei manufatti, con conseguente fuoriuscita di liquami nella scuola e quindi il verificarsi di gravi problematiche ambientali che potrebbero compromettere il funzionamento della scuola, creando altresì gravi conseguenze sociali e di dispersione scolastica in una zona già fortemente disagiata, rilevata la presenza di un concreto pericolo per la pubblica e privata incolumità che non consente indugi, ha dichiarato, ai sensi dell'art.163 del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, che ricorrevano i presupposti di somma urgenza determinati dalla necessità di provvedere urgentemente allo svuotamento della vasca di accumulo delle acque nere della scuola di via Pisani sita in via Pisani a Pianura;

L'arch. Paola Cerotto ha disposto all'ing. Giulio Davini di contattare immediatamente ed inizialmente il rappresentante della ditta I.C.M. Costruzioni s.r.l., con sede a Quarto (NA) in via Spinelli n.3, p.IVA 07806581216, già affidataria, con contratto rep. 85968 del 29.04.2016, dell'appalto per il *"servizio di espurgo collettori fognari e delle grandi arterie fognarie del Comune di Napoli con relativo smaltimento e videoispezione"* del Servizio Ciclo integrato delle acque con un ribasso del 55,23 %, risultato il più vantaggioso per l'amministrazione tra le ditte attualmente contrattualizzate, per verificarne la disponibilità ad intervenire sui luoghi per la immediata esecuzione delle seguenti opere, indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità:

1. caratterizzazione dei reflui secondo la normativa vigente in materia ambientale;
2. svuotamento della vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola;
3. videoispezione dell'impianto.

Il legale rappresentante della ditta I.C.M. Costruzioni s.r.l., prontamente intervenuto in pari data 15 settembre 2017, ha sottoscritto il verbale di somma urgenza, redatto ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, accettando senza riserve l'affidamento alle condizioni previste, assicurando di essere pronto con uomini e mezzi per le necessità indicate dal Comune di Napoli e dichiarando la disponibilità ad eseguire immediatamente quanto ordinato e quanto si sarebbe riservato di ordinare la Stazione Appaltante.

Con lo stesso verbale di somma urgenza l'arch. Paola Cerotto, Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9, ha disposto che il RUP dell'intervento sia l'ing. Pasquale Baiano e il DL sia l'idt Giuseppe Romano, entrambi in servizio presso il Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9.

Pertanto, il Responsabile dei Procedimenti ing. Pasquale Baiano, ai sensi del comma 4 dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, in relazione all'intervento di somma urgenza di "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto", ha redatto una apposita perizia;

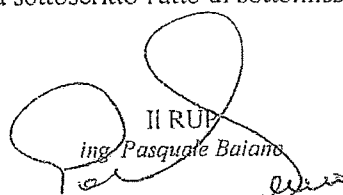
L'importo complessivo della perizia, ottenuto applicando gli stessi prezzi patti e condizioni del contratto rep. n.85968 del 29.04.2016 già stipulato tra la ditta ICM Costruzioni e il Servizio Ciclo integrato delle acque, è pari ad € 11.056,92 secondo il seguente quadro economico:

A.1) Espurgo e smaltimento	€ 16.230,36	
A.2) Videoispezione	€ 1.395,00	
A.3) A detrarre ribasso del 55,23 % su A.1 + A.2 (€ 17.625,36)	€ 9.734,49	
A.4) Importo di A.1 + A.2 al netto del ribasso	€ 7.890,87	
A.5) Oneri di sicurezza (2 % di A.1 + A.2)	€ 352,51	
A.6) Importo del servizio al netto del ribasso A.4 + A.5	€ 8.243,38	€ 8.243,38
B) Somme a disposizione		
B.1) I.V.A. 22% su A.6	€ 1.813,54	
B.2) Imprevisti compresa IVA	€ 1.000,00	
Totale somme a disposizione	€ 2.813,54	€ 2.813,54
IMPORTO COMPLESSIVO A+B		€ 11.056,92

Il 21 novembre 2017 la soc. I.C.M. Costruzioni s.r.l. ha sottoscritto l'atto di sottomissione.

Napoli, 21 novembre 2017

Il RUP
ing. Pasquale Baiano



Allegati:

1. Computo metrico;
2. Elenco prezzi;
3. Verbale di somma urgenza;
4. Atto di sottomissione.

Comune di Napoli
Provincia di Napoli

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Intervento di somma urgenza di "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto"

COMMITTENTE: Comune di Napoli - Municipalità 9 - SAT

Napoli, 21/11/2017


IL TECNICO
ing. Pasquale Baiano

Comune di Napoli
Provincia di Napoli

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Intervento di somma urgenza di "caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto"

COMMITTENTE: Comune di Napoli - Municipalità 9 - SAT

Napoli, 21/11/2017

IL TECNICO
ing. Pasquale Baiano

Verbale di somma urgenza ex art.163 del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016

Il 13 novembre 2017 presso la scuola Pisani in via Pisani a Pianura a seguito di convocazione telefonica della Polizia Provinciale si è svolto un sopralluogo con tecnici dell'ARPAC, al fine di accertare le modalità di smaltimento dei reflui del complesso scolastico.

In tale occasione si è preso atto della complessità dell'impianto di smaltimento delle acque nere della scuola, costruita in località dove non esiste fognatura comunale, che consiste in impianto fognario interno al cortile della scuola, ispezionabile attraverso appositi pozzetti, che recapita le acque nere provenienti dai servizi igienici della scuola in una vasca settica di tipo Imhoff e successiva vasca di accumulo a tenuta.

Nei giorni precedenti al sopralluogo si sono svolti approfondimenti sugli impianti mediante la ricerca delle schede tecniche, non ancora ritrovate, al fine di avere consapevolezza delle caratteristiche degli stessi, non conosciute dal personale attualmente in servizio.

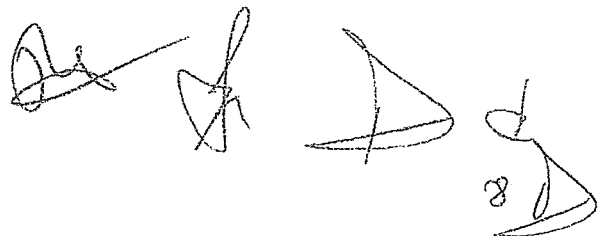
In data 10.11.2017 si era provveduto comunque, mediante l'ausilio dell'autoespurgo della ditta contrattualizzata dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque, all'estrazione dei fanghi della vasca Imhoff presente sui luoghi, non avendo la IX Municipalità fondi e mezzi per provvedere a tale incombenza. In tale occasione si è avuto modo di prelevare un quantitativo di fanghi pari a 15 mc.

Durante il corso del sopralluogo, avuta conoscenza dei dati aggiornati relativi all'utenza attuale degli alunni della scuola, si è verificata la necessità di provvedere senza indugio ad un ulteriore urgentissimo svuotamento del sistema di accumulo delle acque nere della scuola attraverso il completo svuotamento della vasca di recapito finale delle acque nere del sistema fognario dell'edificio scolastico.

Ad ulteriore conferma di tale impellente necessità, verificato nuovamente il livello della vasca Imhoff, si ritiene concreto il pericolo che il sistema possa andare in pressione, con conseguenti danni dell'impianto e/o fuoriuscita di liquami nella scuola.

Tutto ciò premesso, non avendo la IX Municipalità, la possibilità di provvedere con propri mezzi allo svuotamento della vasca finale e non avendo la possibilità di avvalersi della ditta incaricata dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque, come confermato dal Dirigente sentito per le vie brevi, a causa della scarsità dei fondi residui di quell'appalto, ricorrendo i motivi di somma urgenza si è deciso di contattare il medesimo appaltatore già contrattualizzato dal Comune di Napoli a seguito di selezione con procedura ad evidenza pubblica.

Pertanto l'arch. Paola Cerotto, dirigente del Servizio Attività tecniche della municipalità 9, in data odierna 13 novembre 2017, acquisite dall'idt Giuseppe Romano le risultanze delle verifiche tecniche effettuate sul tratto terminale di raccolta dei reflui della scuola, riscontrando la possibilità di un ulteriore aggravamento, con possibile messa in pressione dell'impianto e conseguenti probabili cedimenti dei manufatti e quindi gravi



conseguenze ambientali legate alla fuoriuscita di liquami nella scuola, rilevata pertanto la presenza di un concreto pericolo per la pubblica e privata incolumità che non consente indugi, dichiara, ai sensi dell'art.163 del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, che ricorrono i presupposti di somma urgenza determinati dalla necessità di provvedere urgentemente allo svuotamento della vasca di accumulo delle acque nere della scuola di via Pisani sita in via Pisani a Pianura. L'arch. Paola Cerotto dispone all'ing. Giulio Davini di contattare immediatamente ed inizialmente il rappresentante della ditta I.C.M. Costruzioni s.r.l., con sede a Quarto (NA) in via Spinelli n.3, p.IVA 07806581216, già affidataria, con contratto rep. 85968 del 29.04.2016, dell'appalto per il "servizio di espurgo collettori fognari e delle grandi arterie fognarie del Comune di Napoli con relativo smaltimento e videoispezione" del Servizio Ciclo integrato delle acque con un ribasso del 55,23 %, risultato il più vantaggioso per l'amministrazione tra le ditte attualmente contrattualizzate, per verificarne la disponibilità ad intervenire sui luoghi.

Dispone la immediata esecuzione delle seguenti opere, indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità:

1. caratterizzazione dei reflui secondo la normativa vigente in materia ambientale;
2. svuotamento della vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola;
3. videoispezione dell'impianto.

L'importo presunto del servizio, stimato sulla base degli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto rep. n.85968 del 29.04.2016 già stipulato tra la ditta ICM Costruzioni e il Servizio Ciclo integrato delle acque, è pari ad € 8.200,00 oltre IVA.

Il Legale rappresentante della ditta I.C.M. Costruzioni s.r.l., prontamente intervenuto, nell'accettare senza riserve l'affidamento alle condizioni previste, assicura di essere pronto con uomini e mezzi per le necessità indicate dal Comune di Napoli e dichiara che provvederà ad eseguire immediatamente quanto ordinato e quanto si riserva di ordinare la stazione appaltante.

A norma di quanto disposto dal comma 7 dell'art.163 del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, la ditta provvederà nel termine di 10 giorni a rendere dichiarazione, mediante autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica.

La sottoscritta arch. Paola Cerotto, dirigente del servizio attività tecniche della municipalità 9, dispone che il RUP dell'intervento sia l'ing. Pasquale Baiano e il DL sia l'idt Giuseppe Romano, entrambi in servizio presso il servizio attività tecniche della municipalità 9.

Nei 10 giorni successivi del presente verbale sarà sottoposta all'approvazione della amministrazione comunale la perizia dei lavori affidati agli scopi di somma urgenza e di sicurezza evidenziati.


Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto

arch. Paola Cerotto

ing. Pasquale Baiano

idt Giuseppe Romano

Giuseppe Carandente Tartaglia (procuratore della I.C.M. Costruzione s.r.l. Sig.ra Carandente Palma)


I.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.
SOCIO UNICO
Via Spinelli, 3 - 80010 Quarto (NA)
P.IVA 07806581216



Municipalità 9

Pianura

Soccavo

Servizio Attività Tecniche

Oggetto: intervento di somma urgenza di *“caratterizzazione e svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto”*.

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Il sottoscritto sig. Giuseppe Carandente Tartaglia, nato a Pozzuoli (NA) il 10.11.1980, in qualità di procuratore speciale, giusto atto rep.n.152108 del 26.09.2014 per Notaio Costantino Prattico, della soc. I.C.M. Costruzioni s.r.l., con sede a Quarto (NA) in via Spinelli n.3, p.IVA 07806581216, intervenuto a seguito di verbale di somma urgenza, redatto il 13 novembre 2017 presso l'istituto scolastico sito in via Pisani a Pianura, per l'eliminazione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità sorto in seguito a quanto emerso nel corso delle indagini sul sistema di recapito delle acque reflue della scuola,

ACCETTA E SI IMPEGNA

- a) ad eseguire l'intervento disposto con il verbale di somma urgenza, redatto in data 13 settembre 2017, consapevole del fatto che detto atto, nel mentre è vincolante per l'impresa sin dal momento della sua sottoscrizione, lo diventerà per la Stazione Appaltante nel momento dell'avvenuta superiore approvazione della perizia dei lavori e della sua copertura finanziaria;
- b) a praticare per il servizio in oggetto un ribasso del 55,23% (cinquantacinque/23 per cento), sull'elenco prezzi unitari, già offerto per l'appalto per il *“servizio di espurgo collettori fognari e delle grandi arterie fognarie del Comune di Napoli con relativo smaltimento e videoispezione”* del Servizio Ciclo integrato delle acque, giusto contratto rep. 85968 del 29.04.2016;
- c) ad assumere, completamente a suo carico, ogni onere relativo agli adempimenti di cui al contratto nazionale di lavoro degli operai, gli oneri previdenziali, assicurativi e per la sicurezza nei cantieri, nonché a dare atto che i prezzi accettati, come da punto b), si devono intendere comprensivi di ogni onere sopra descritto e di qualsiasi altro anche se non menzionato.

Il corrispettivo dell'affidamento, ottenuto applicando alla perizia redatta dal RUP gli stessi prezzi patti e condizioni del contratto rep. n.85968 del 29.04.2016 già stipulato tra la ditta ICM Costruzioni e il Servizio Ciclo integrato delle acque, risulta pari ad € 8.243.38, di cui € 352,51 per oneri di sicurezza, oltre IVA, secondo il seguente quadro economico:

27

10

I.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.
A SOCIO UNICO
VIA S. ILLI, 3 - 80010 Quarto (NA)
P.IVA 07806581216

A.1) Espurgo e smaltimento	€ 16.230,36	
A.2) Videoispezione	€ 1.395,00	
A.3) A detrarre ribasso del 55,23 % su A.1 + A.2 (€ 17.625,36)	€ 9.734,49	
A.4) Importo di A.1 + A.2 al netto del ribasso	€ 7.890,87	
A.5) Oneri di sicurezza (2 % di A.1 + A.2)	€ 352,51	
A.6) Importo del servizio al netto del ribasso A.4 + A.5	€ 8.243,38	€ 8.243,38
B) Somme a disposizione		
B.1) I.V.A. 22% su A.6	€ 1.813,54	
B.2) Imprevisti compresa IVA	€ 1.000,00	
Totale somme a disposizione	€ 2.813,54	€ 2.813,54
IMPORTO COMPLESSIVO A+B		€ 11.056,92

L'impresa accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti del "Patto di Integrità" approvato con Delibera di G.C. n. 797 del 03 Dicembre 2015. Inoltre la soc. coop. San Gennaro è tenuta all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune Di Napoli approvato con Delibera di G.C.n.254 del 24.04.2014, applicabile anche agli operatori economici aggiudicatari in ragione dell'art. 2, comma 3, del suddetto Codice e pertanto, in caso di violazione delle norme si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale in relazione alla gravità della violazione sulla scorta degli indicatori di valutazione quali: danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione dei lavori, recidività, etc.. In caso di eventuale reiterazioni delle violazioni delle norme di cui al richiamato Codice o in caso di particolare gravità, si procederà alla risoluzione del contratto. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 17, comma 5, di detto Codice, attesta di "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". Il Codice è reperibile integralmente sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali".

Napoli, 21/11/2017

L'Impresa
[Firma]
 I.C. Costruttori S.r.l.
 Via Spadella, 3 - 80135 Napoli
 P.IVA 07805581216

Il RUP
[Firma]
 ing. Pasquale Baiano

Il Dirigente
[Firma]
 arch. Paola Cerullo

28

11 *[Firma]*

12

Deliberazione di G. C. n. 676 del 30/11/2017 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 11, separatamente numerate.

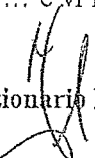
SI ATTESTA:

(per la parte di competenza di Giunta):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5-12-2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).


Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione (per la parte di competenza della Giunta) è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

**Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro**

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva (per la parte di competenza della Giunta) in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.